

21210

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 001 5660	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	1

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE:	CN - BARGE
LUOGO:	Piazza San Giovanni
OGGETTO:	Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista
CATASTO:	Foglio:61 Particella:A
CRONOLOGIA:	XVIII (iniziata:9 luglio 1730 - consacrata:4 ottobre 1772)
AUTORE:	Architetto Francesco Gallo
DEST. ORIGINARIA:	Chiesa
USO ATTUALE:	Chiesa
PROPRIETA':	Comune di Barge
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: D.M. 10/IX/1909 P.R.G. E ALTRI: Perimetrazione: legge 6 agosto 1967 n° 765
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	Basilicale a una sola navata con abside circolare e sei cappelle sfondate perimetrali.
COPERTURE:	Tetto a salienti, capriate lignee, "lose" di gneiss lamellare locale (=pietra di Luserna)
VOLTE o SOLAI:	Volte a crociera costolonate (I e III campata), calotta ellittica su pennacchi d'angolo (II campata).
SCALE:	Una, di accesso al campanile: a chiocciola in ferro (dal piano terra al piano tetto), a rampe in legno (dal P.tetto alla cella campanaria)
TECNICHE MURARIE:	Mattoni e pietre di varia grandezza, esternamente rinzaffate con calce, intonacate internamente. Facciata in mattoni a faccia vista.
PAVIMENTI:	Marmette quadrate di quarzite locale (bargiolina) gialla e grigia cm.25x25
DECORAZIONI ESTERNE:	Facciata: due ordini di pilastri, motivi geometrici in mattone, nicchia con statua del Battista, cornici
DECORAZIONI INTERNE:	Pilastri con baccellatura dipinta, decorazioni a fresco, statua del Battista scolpita dal Rovasio, stucchi.
ARREDAMENTI:	Sacrestia settecentesca custode di oggetti e arredi di arte sacra. Inginocchiatoi e coro settecenteschi.
STRUTTURE SOTTERRANEE:	Scantinato voltato a botte con strutture in pietra e mattone.

DESCRIZIONE:

Impianto basilicale, in stile settecentesco, a una sola navata con profonda abside circolare orientata e sei cappelle sfondate, comprese entro il setto murario perimetrale, ad eccezione delle due mediane, di poco emergenti.

La navata, sostenuta da poderosi pilastri di ordine composito, ed emergente sopra il tetto delle cappelle laterali, è dotata di una serie di finestre (due per campata) che assicurano l'illuminazione dall'alto; presenta inoltre volte a crociera costolonate in corrispondenza della I e III campata e una calotta ellittica impostata su pennacchi d'angolo in corrispondenza della II.

Esternamente, la facciata, con fronte a salienti, decorata da due ordini di pilastri sovrapposti (il primo dorico, il secondo ionico) modulata dalle cornici marcapiano, nonché da motivi geometrici realizzati in mattone lavorato a rilievo, dal portale con cimasa di impronta fortemente barocca e dalla nicchia con la statua del Battista, viene qualificata sul lato destro dalla presenza del campanile di struttura longobarda, probabilmente eretto verso il 1000, unico avanzo dell'antica chiesa. Il campanile è quadrato ed alto 40 metri, con grandi bifore sommitali e decorazione ad archetti. (La tradizione vuole che la sua guglia sia stata venduta alla chiesa di Paesana).

Nel complesso, la Parrocchiale di San Giovanni, che si affaccia su Piazza San Giovanni ed occupa l'isolato compreso tra suddetta Piazza, Via Catacombe e Via Carle Costanzo, antica via maestra del concentrico, ha circa 1000 mq. di superficie.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Si ignora quale sia stata la prima chiesa pievana di Barge e quando venne costruita, sebbene la leggenda ne attribuisca la fondazione ad Astolfo, re dei Longobardi (749 -756). I documenti più antichi e storicamente documentati riguardanti la chiesa, si trovano nel Cartario di Staffarda e risalgono purtroppo solo alla metà del XII secolo; in un atto redatto il 4/II/1169 si legge che un certo Ottone del fu Aicardo dona un manso all'Abbazia di Staffarda: "in loco Barge, in platea Sancti Joannis". Sulla metà del XII secolo doveva dunque già esistere quell'edificio di cui oggi unico avanzo è l'alto campanile e che dal 1170 all'1180 venne affidato da Milone di Cardano, vescovo di Torino, ai canonici regolari di Oulx (Cfr. Collino G., op.cit., Pinerolo 1908). La chiesa viene poi ricordata in documenti postumi, ma quasi sempre per via indiretta e senza precisazione alcuna di ordine tipologico. Con la metà del XIII secolo, quando il centro incominciò ad essere fortificato ed assediato, la pieve venne divisa in due: "superiore" era quella del concentrico ed "inferiore" quella fuori del borgo. Entrambe avevano a protettore San Giovanni Battista. Rimasero divise sino al 1452. La "superiore" doveva avere allora dipinta in facciata l'immagine del Battista e all'interno una pavimentazione alquanto sconnessa, se l'11 ottobre 1459 il Comune ordina di ridipingere l'immagine "per l'antichità molto sciupata" e di ripristinare il pavimento; ordine ripetuto il 22 maggio 1460 perchè prima non eseguito. Anche il campanile viene riparato il 14 maggio 1464 (Cfr. Arch. Com.: Ordinati, vol. I). Solo sul finire del XVI secolo, da un resoconto di Mons. Peruzzi, salito a Barge il 25 settembre 1584, abbiamo precisazioni interessanti circa l'edificio antico: "aveva muri greggi, non rinzaffati di calce, meno poi arricciati, con finestre senza vetri... 18 altari". Ancora più interessante è la relazione del 1623 di Mons. F. Miliet, arcivescovo di Torino; trovò la chiesa -la stessa visitata dal Peruzzi- a tre navi, con le due laterali senza volta, senza soffitto e senza pavimento. Aveva nove colonne, legate fra loro con chiavi di legno; 17 finestre, di cui solo 4 con inferriata; 3 porte; 13 altari. Accanto ad essa si ergeva un alto campanile con 5 campane del Comune (tre delle quali furono consegnate il 15 aprile 1800 al governo di Torino, che fattele fondere all'arsenale, ne usò il bronzo per armamenti). La vecchia chiesa, il 16 maggio 1728 rovinò in parte ed il Comune fu costretto a vietare, il 3 marzo 1728, di collocare nella navata di mezzo nuovi banchi. Si pensò perciò di costruirne una nuova, l'attuale, su disegno dell'arch. monregalese Francesco Gallo. L'attribuzione del progetto al Gallo è documentata oltre che dalle

(continua: Allegato n°6)

SISTEMA URBANO: La Via Carle Costanzo, antica Via Maestra del concentrico, collegava un tempo Barge con Saluzzo e con gli altri centri della valle, parte anch'essi del Marchesato. Sono allineati su tale via di comunicazione oltre alla Parrocchiale, alcuni edifici qualificati in facciata da bassi portici del '400 o da affreschi di autori sconosciuti vissuti probabilmente entro il XV e XVI secolo.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La parrocchiale bene si inserisce, entro il centro storico, con le costruzioni circostanti, prevalentemente antiche; in particolare su Piazza S. Giovanni hanno prospetto alcuni edifici ottocenteschi di civile abitazione, il retro del palazzo civico costruito nella seconda metà del XIX sec., quasi in asse con la Parrocchiale. Polarizza però l'attenzione l'edificio sul lato destro della chiesa databile probabilmente alla fine del XV sec. e qualificato da bassi portici voltati a crociera e da un loggiato di coronamento.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Incisione sulla cuspide lignea del fonte battesimale: MDCXXXVI (anno di probabile esecuzione della medesima che lascia presupporre la sua appartenenza all'antica chiesa).

S. Giovanni hanno prospetto alcuni edifici ecclesiastici. L'edificio sul lato destro della chiesa databile probabilmente XIX sec., quasi in asse con la Parrocchiale. Polarizza però l'attenzione l'edificio sul lato destro della chiesa databile probabilmente alla fine del XV sec. e qualificato da bassi portici voltati a crociera e da un loggiato di coronamento.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Incisione sulla cuspide lignea del fonte battesimale: MDCXXXVI (anno di probabile esecuzione della medesima che lascia presupporre la sua appartenenza all'antica chiesa).

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Decorazione a fresco interna: ritoccata nel 1929.

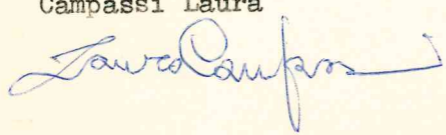

BIBLIOGRAFIA:

- CASALIS G., Dizionario storico statistico commerciale degli stati di S.M. il Re di Sardegna, TORINO 1848
 CHIUSO T., La chiesa in Piemonte, TORINO 1887
 PROVANA DI COLLEGNO F.S., Notizie e documenti di alcune certose del Piemonte, vol.I, TORINO 1894
 COLLINO G., Le carte della prevostura di Oulx fino al 1300, vol XLV, PINEROLO 1908
 ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, SALUZZO 1912
 DAO E., La chiesa nel saluzzese fino alla costituzione della diocesi di Saluzzo, TORINO 1965
 PEREGO E., Barge (un comune dell'alta Valle del PO), BARGE 1971
 LOBETTI BODONI G., Castelli e monumenti del saluzzese, Saluzzo 1911
 CARBONERI N., L'architetto Francesco Gallo, Torino, 1954

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 25/8/978						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																	
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE			X																
SOLAI			X																
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.			X																
INFISSI		X																	

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: del foglio 61 (allegato n°7)	FOTOGRAFIE: ALESSIO F., Op. Cit., pgg. I37, I45, I52
FOTOGRAFIE: n°1 -prospetto facciata chiesa e campanile n°2 -particolare facciata e campanile n°3 -campanile n°4 e 5 -abside	
DISEGNI E RILIEVI: Rilievo planimetrico dell'edificio in scala 1 : 200 (allegato n°8)	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio Comunale: Ordinati, vol. I Archivio Assessorato alla Pianificazione e Gestione del Territorio della Regione Piemonte : relazione tecnica del 29 novembre 1967 riguardante la "perimetrazione dei centri abitati in Barge e Valutazione dell'ag- glomerato storico".
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Campassi Laura 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA: novembre 1978		

<p>dizione vuole che la sua figlia sia stata venduta alla chiesa di Paesana).</p> <p>Nel complesso, la Parrocchiale di San Giovanni, che si affaccia su Piazza San Giovanni ed occupa l'isolato compreso tra suddetta Piazza, Via Catacombe e Via Carlo Costanzo, antica via maestra del concentrico, ha circa 1000 mq. di superficie.</p>	<p>TECNICHE MURARIE: Mattoni e pietre di varia grandezza, esternamente rinzaffate con calce, intonacate internamente. Facciata in mattoni a faccia vista.</p> <p>PAVIMENTI: Marmette quadrate di quarzite locale (bargiolina) grigia e grigia cm. 25x25</p> <p>DECORAZIONI ESTERNE: Facciata: due ordini di pilastri, motivi geometrici in mattone, nicchia con statua del Battista, cornici</p> <p>DECORAZIONI INTERNE: Pilastri con baccellatura dipinta, decorazioni a fresco, statua del Battista scolpita dal Rovasio, stucchi.</p> <p>ARREDAMENTI: Sacrestia settecentesca custode di oggetti e arredi di arte sacra. Ingincchiatoi e coro settecenteschi.</p> <p>STRUTTURE SOTTERRANEE: Scantinato voltato a botte con strutture in pietra e mattoni.</p>
--	--